



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 4116

SEDUTA DEL 24/03/2025

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini
Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

LEGGE N. 388/2000, ARTICOLO 148 - INIZIATIVE DELLE REGIONI A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI-
ARTICOLO 7 DEL D.M. 31 LUGLIO 2024(RETE DEGLI SPORTELLI REGIONALI DEL CONSUMATORE) -
DECRETO DIREZIONE GENERALE CONSUMATORI E MERCATO- DEL 31 LUGLIO 2024-APPROVAZIONE
PROPOSTA DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DELLA REGIONE LOMBARDIA, E DELLO SCHEMA DI
CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI ISCRITTE NELL'ELENCO
REGIONALE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 6/2003

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Armando De Crinito

Il Dirigente Carlo Bianchessi

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della
D.G.R. n. 4755/2016:

Per il Direttore Centrale Manuela Giaretta: Marco Giuseppe Vignati



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare:

- l'articolo 148, comma 1, che prevede che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;
- l'articolo 148, comma 2, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 possano essere riassegnate anche nell'esercizio successivo con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dello sviluppo economico, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTA la Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo del 13 novembre 2020 "Nuova Agenda europea dei consumatori. Rafforzare la resilienza dei consumatori per una ripresa economica sostenibile" (COM(UE) 2020/696) che evidenzia anche il ruolo delle iniziative locali di consulenza ai consumatori quale strumento efficace per raggiungere i consumatori più vulnerabili;

VISTO il DD. 23 novembre 2021 e s.m.i., adottato in applicazione dell'art. 8 del DM 10 agosto 2020, con cui è stata data una prima attuazione alla creazione della rete degli sportelli regionali del consumatore rispondendo all'esigenza di avviare in modo sperimentale la strutturazione di una specifica iniziativa relativa agli sportelli per i consumatori;

VISTO il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 31 luglio 2024 (registrato presso la Corte dei conti in data 12/08/2024 n. 1268) con cui sono state individuate le iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per gli anni 2024 – 2026;

VISTO l'articolo 7 (Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore), comma 1 del predetto D.M. 31 luglio 2024 con cui è stata assegnata alla Direzione Generale Consumatori e Mercato del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - per il biennio 2025-2026 - la somma di € 10.000.000,00 "per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità, anche in modalità digitale, previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, mediante sportelli fisici aperti ai consumatori in ambito regionale ";

VISTO altresì il comma 2) del già menzionato art. 7 in cui si dispone che la somma complessiva di € 10.000.000,00 è ripartita (secondo l'allegato B al D.M. stesso) fra le Regioni in base ai seguenti criteri:

- a) il 57% della somma complessiva è ripartito in proporzione alla popolazione residente in ciascuna Regione, in base ai dati ISTAT al 01 gennaio 2024;
- b) il 13% della somma complessiva è ripartito in proporzioni uguali tra tutte le Regioni;
- c) il restante 30% della somma complessiva è ripartito in proporzione al numero delle Province di ogni singola Regione rispetto al totale complessivo delle Province;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il Decreto Direttoriale - Direzione Generale Consumatori e Mercato del 14 febbraio 2025 "Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Articolo 7 del D.M. 31 luglio 2024. Modalità, termini e criteri per il finanziamento della Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore 2025 – 2026 e definizione di aspetti operativi di cui all'Avviso sulle competenze digitali del 29 novembre 2024" con il quale sono stati definiti modalità, termini e criteri per il finanziamento di sportelli del consumatore in ambito Regionale ex art. 7 D.M 31 luglio 2024 e individuati in euro 1.397.625,01 i fondi destinati a Regione Lombardia per l'attuazione delle misure;

RILEVATO che il succitato decreto del 14 febbraio 2025 stabilisce che:

- ciascuna Regione presenti domanda di ammissione al finanziamento unitamente alla richiesta di erogazione della prima quota a titolo di anticipazione entro la data del 31 marzo 2025;
- con la domanda di ammissione al finanziamento la Regione trasmette la proposta di piano delle attività di cui all'articolo 6 del D.D. 14 febbraio 2025 unitamente all'atto della Regione che la approva, all'atto in cui si formalizza la consultazione dell'organo rappresentativo delle associazioni regionali ed allo schema di convenzione tra Regione e soggetto attuatore/gestore;
- la proposta andrà articolata prevedendo necessariamente la destinazione di una quota non inferiore al 70% del contributo riconosciuto alla Regione al netto degli oneri di verifica al finanziamento della rete degli sportelli regionali (linea di attività A), facoltativamente indicando per la restante quota attività di assistenza, informazione ed educazione finalizzate ad innalzare il livello di tutela dei consumatori a livello regionale (linea di attività B);
- ciascuna Regione approvi la suddetta proposta sulla base delle proprie norme organizzative, previa consultazione dell'organo rappresentativo delle associazioni dei consumatori a livello regionale;
- le attività di ciascuna proposta sono realizzate dalla Regione, preferibilmente e prevalentemente in collaborazione con le associazioni dei consumatori presenti sul territorio, riconosciute in base alla normativa delle singole Regioni, ovvero, in mancanza della predetta normativa, in collaborazione con le associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte all'elenco di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, le cui modalità di individuazione e coinvolgimento sono specificate nel piano stesso;
- i rapporti di collaborazione con le singole associazioni dei consumatori o con gruppi di associazioni individuati quali soggetti attuatori e/o gestori sono regolati dalle Regioni attraverso apposite convenzioni, nelle quali sono stabiliti: le attività di cui all'art. 5 co. 1 (Linea A) e co. 2 (Linea B), D.D. 14 febbraio 2025, la calendarizzazione degli obiettivi, l'ammontare del finanziamento concesso, le modalità di collaborazione, la specificazione se trattasi di sportelli aggregati e dei soggetti che compongono l'aggregazione e le modalità di funzionamento, la durata, con la specificazione del termine iniziale e finale, le modalità di monitoraggio nonché di rendicontazione delle spese, eventuale riconoscimento da parte della Regione di spese relative alle attività sostenute in continuità nei



Regione Lombardia

LA GIUNTA

tre mesi precedenti alla pubblicazione del d.d.14 febbraio 2025 per il funzionamento di sportelli operativi ed approvati dalla Regione;

VISTA la legge regionale 3 giugno 2003, n. 6 "Norme per la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti" ai sensi della quale sono istituiti il Comitato regionale per la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti (C.R.C.U.) e l'elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti;

VISTO il Regolamento regionale 11 febbraio 2014 n. 1 "Elenco regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti e Comitato regionale per la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti, di cui alla l.r. 3 giugno 2003, n. 6", in particolare gli artt. 6 e 7 che disciplinano le modalità di costituzione, funzionamento, organizzazione e attivazione del Comitato;

CONSIDERATO che in data 24 ottobre 2024 si è riunito il Comitato Regionale per la tutela dei diritti dei Consumatori ed Utenti, di seguito C.R.C.U. costituito con DPGR n. 78 del 19 settembre 2023;

RILEVATO che:

- in tale seduta Regione Lombardia ha condiviso con le associazioni costituenti il C.R.C.U. l'ipotesi di piano delle attività – di seguito Proposta - che in attuazione dei D.M MIMIT 31 luglio 2024 e del D.D. 14 febbraio 2025 intende presentare al Ministero;
- la proposta regionale prevede la presentazione di un progetto unitario, con l'individuazione di un numero di sportelli del consumatore finanziati non inferiore a quarantasei, ripartiti sul territorio regionale con presenza garantita in ogni territorio provinciale, prevedendo in via sussidiaria rispetto all'ordinaria attività degli sportelli lo svolgimento da parte degli sportelli finanziati di attività di assistenza, informazione ed educazione a vantaggio dei consumatori;
- la proposta regionale prevede che sia le attività relative alla linea A) che quelle relative alla linea B) del D.D. 14 febbraio 2025, saranno gestite da ciascuna associazione in relazione agli sportelli di competenza e che le associazioni opereranno ai fini prevalentemente organizzativi e gestionali articolandosi in due gruppi con un'associazione per ogni gruppo con funzioni di capofila;
- le associazioni rappresentate in seno al C.R.C.U hanno espresso un assenso generalizzato in merito al metodo ed ai contenuti della proposta regionale;
- tutte le associazioni Consumatori hanno manifestato interesse all'adesione alla proposta;

RILEVATO che la proposta regionale al MIMIT ha un importo complessivo di euro € 1.397.625,01 dei quali € 1.050.000,00 destinati al finanziamento di un sistema di sportelli aperti al consumatore a livello regionale, € 345.125,01 per il finanziamento di attività di assistenza, formazione ed educazione a vantaggio di consumatori ed utenti e la restante parte per gli oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e le associazioni consumatori utenti iscritte nell'elenco regionale di cui alla legge regionale 3 giugno 2003 n. 6 che, in attuazione del D.M. MIMIT 31 luglio 2024, disciplina la "Rete degli sportelli regionali del consumatore" allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- la proposta di piano delle attività condivisa con le associazioni consumatori/utenti in qualità di soggetti attuatori/gestori allegato 2 al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

EVIDENZIATO che la proposta rilancia in aggiunta all'attività di potenziamento degli sportelli a favore del cittadino prevista dal Ministero l'attività delle Associazioni di consumatori ed utenti su temi di particolare interesse strategico dell'Assessorato allo Sviluppo Economico, quali ad esempio lo sviluppo di competenze digitali, le truffe informatiche, la tutela del risparmio;

RITENUTO di approvare:

- lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e le associazioni consumatori utenti, iscritte nell'elenco regionale di cui alla legge regionale 3 giugno 2003 n. 6 ed i relativi allegati, che, in attuazione del D.M. MIMIT 31 luglio 2024, disciplina la "rete degli sportelli regionali del consumatore" allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale, demandandone la sottoscrizione per Regione Lombardia al Dirigente della UO Competitività e sostenibilità di imprese, ecosistemi e filiere, rapporti istituzionali presso la DG Sviluppo Economico;
- il piano delle attività "proposta al MIMIT" relativa alla misura rete degli sportelli regionali del consumatore in ambito regionale per le annualità 2025 e 2026 allegato 2 al presente atto quale parte integrante e sostanziale demandandone l'attuazione al Dirigente della UO Competitività e sostenibilità di imprese, ecosistemi e filiere, rapporti istituzionali presso la DG Sviluppo Economico;

DATO ATTO che la suddetta proposta ai sensi del D.D. 14 febbraio 2025 sarà inviata al MIMIT ai fini dell'ammissione definitiva al finanziamento entro e non oltre il 31 marzo 2025;

VISTE:

- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni";
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e le associazioni consumatori - utenti, iscritte nell'elenco regionale di cui alla legge regionale 3 giugno 2003 n. 6 che, in attuazione del D.M. MIMIT 31 luglio 2024 disciplina la "rete degli sportelli regionali del consumatore", allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il piano delle attività "Proposta al MIMIT" relativa alle misure a vantaggio dei consumatori in ambito regionale per le annualità 2025 e 2026, allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto quale;
3. di demandare per Regione Lombardia al Dirigente della U.O Competitività e sostenibilità di imprese, ecosistemi e filiere e rapporti istituzionali della D.G. Sviluppo Economico la sottoscrizione della convenzione di cui al punto 1, compresi eventuali adeguamenti non sostanziali in fase di sottoscrizione ovvero in seguito alla trasmissione al MIMIT;
4. di disporre la trasmissione del presente atto e dei relativi allegati al Ministero delle Imprese e del Made in Italy ed alle associazioni consumatori/utenti firmatarie della convenzione;
5. di dare atto che il Dirigente competente provvederà, contestualmente all'adozione del presente atto, alla pubblicazione sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente - in attuazione degli articoli 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.